



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 – 22038 TAVERNERIO(CO)

C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Mail Uffici: coic817001@istruzione.it Sito web : <http://www.ictavernerio.gov.it>

PEC: coic817001@pec.istruzione.it

Prot. 1963/C14z

Tavernerio 12 aprile 2016

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

“Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave.

Progetto:10.8.1.A1 FESR- PON-LO-2015-267

CIG: Z11191F5D6 -- CUP F46J15000840007

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** l’art. 1 commi 449 e 450 27 dicembre 2006, n. 296
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** l’art. , 1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208
- VISTA** la legge 28 gennaio 2016, n.11

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO l’avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all’ampliamento o all’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 63 del 27/10/2015 con la quale è stato approvato il POF 2015/16 e la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 15/01/2016 di approvazione del PTOF per il triennio 2016/19;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/1764 DEL 20/01/2016 con la quale il Miur ha comunicato a questa istituzione scolastica l’autorizzazione al progetto ed impegno di spesa a valere sull’avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035;

VISTA la Circolare prot. n. AOODGEFID/1705 del 15/01/2016 relativa all’autorizzazione dei progetti ed impegno di spesa;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID/1764 del 20/01/2016 con la quale il MIUR ha comunicato a questa istituzione scolastica l’autorizzazione del progetto ed impegno di spesa a valere sull’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all’ampliamento o all’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN;

VISTO il Regolamento per acquisizioni in economia approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 25 del 28/05/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto. n.15 del 10 febbraio 2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016

RILEVATA l’esigenza di dar corso alla procedura di affidamento del Progetto:10.8.1.A1 FESR-PON-LO-2015-267

CONSIDERATO che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

RILEVATO che, in data 4/03/2016, è stata attivata la Convenzione CONSIP: “Reti locali 5”, avente per oggetto la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali;

VISTA la guida alla suddetta Convenzione, nella quale sono riportati i servizi e le forniture erogati

PRESO ATTO che tale convenzione non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto:

- 1) l'adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento;
- 2) a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;
- 3) il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
- 4) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;

CONSIDERATO che l' art. 128 comma 7 del codice degli appalti vieta lo scorporo irregolare laddove si perda così l'unitarietà del progetto ed il suo fine globale, considerata anche la valenza didattica che sottende un FESR, questa Amministrazione intende affidare l'intera fornitura ad unico interlocutore nella formula chiavi in mano comprensiva di tutte le attrezzature, nei tempi imposti:

VISTO l' Art. 9 comma 3 dl 66/14 convertito dalla l. 89/2014. *E' comunque fatta salva la possibilità di acquisire, mediante procedura di evidenza pubblica, beni e servizi, qualora i relativi prezzi siano inferiori a quelli emersi dalle gare Consip e dei soggetti aggregatori.;*

CONSIDERATO il listino fornitura lotto 2 (pag. 7) della convenzione (quello destinato alle istituzioni scolastiche) risulta evidente che ai costi della fornitura bisogna aggiungere le onerose spese per: installazione degli apparati passivi, configurazione di quelli attivi (switch 3%, apparati wireless 11%, dispositivi di sicurezza 8%), addestramento sulla fornitura (35,00 € senza IVA ad ora), certificazione cablaggio (min 105,00 € senza IVA), assistenza e manutenzione (canone annuo min 2% del prezzo di fornitura che dovrà essere pagato anche nei 12 mesi di validità della garanzia legale con uno sconto variabile a seconda del profilo scelto), ecc.

CONSIDERATO che il modello di fornitura (descritto nel paragrafo 3 pag. 29 della "Guida alla Convenzione") prevede tempi che oscillano, nella ipotesi più ottimistica, tra i 110 e i 130 giorni, si rischia seriamente di non poter rispettare le scadenze del progetto con perdita del finanziamento;

PRESO ATTO delle condizioni di recesso (descritte nel paragrafo 3.2 pag. 34 della "Guida alla Convenzione"). Se l'Amministrazione Contraente decidesse di non procedere all'emissione dell'Ordinativo di fornitura (ad esempio prezzi troppo alti oppure materiali con caratteristiche tecniche non corrispondenti a quanto richiesto nel progetto), dovrà comunque corrispondere al Fornitore un corrispettivo per gli oneri di progettazione che può variare dai 1.000,00 ai 5.000,00 €, onere troppo gravoso per il modesto finanziamento del progetto;

RITENUTO di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto Progetto:10.8.1.A1 FESR- PON-LO-2015-267 come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

CONSIDERATA la chiusura del progetto entro il 29 luglio 2016,
Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento del progetto di cui all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo, tramite richiesta d'offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico, secondo quanto stabilito e con le motivazioni elencate nella parte narrativa della presente determinazione.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 3

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di € **16.740,00** (sedicimilasettecentoquaranta/00) IVA compresa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 20/10

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario. Le concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto è perentoriamente stabilita alla data del 29 luglio 2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Prof. Flavio Pavoni-Dirigente Scolastico.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Flavio Pavoni

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3. c. 2 D.Lgs 12/02/1993 n. 39